



## **RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013 DELL'AUTOMOBILE CLUB VITERBO**

Il Bilancio di Esercizio 2013 che si sottoporrà all'attenzione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Automobile Club Viterbo per la sua approvazione, è stato redatto secondo il sistema contabile economico patrimoniale, adottato dall'Automobile Club Viterbo, e si compone, ai sensi dell'art.21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa.

I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali formulati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

L'esercizio chiude con un disavanzo di € -155.852,54 che di gran lunga si discosta dall'utile previsto nel Budget Economico 2013 di € 10.300,00, come risultava dall'ultima rimodulazione dello stesso con provvedimento deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 30 ottobre 2013.

A quella data non poteva essere impostato un Budget diverso, in quanto era ancora allo studio un provvedimento, che sarebbe stato assunto poi con Delibera Consiliare in data 11 dicembre 2013 e con determina dirigenziale n.24 del 12 dicembre 2013, finalizzato all'esposizione in bilancio della rivalutazione dell'immobile di Sede, avvenuta con perizia stilata durante il processo di divisione con conguaglio conclusosi nell'esercizio 2011, da cui sono stati desunti i valori inseriti nell'atto notarile del 29 novembre 2011, che ha sancito la definitiva ripartizione immobiliare tra ACI e Automobile Club Viterbo.

Infatti, in data 30 settembre 2013, durante la verifica periodica della tenuta delle scritture contabili da parte della Rag. Lara Gatto, al cui Studio Commerciale è affidata parte della tenuta della contabilità dell'A.C. Viterbo, veniva rilevato e poi comunicato con lettera del 16 ottobre 2013 l'opportunità di accantonare la quota del valore di mercato dell'immobile ad un fondo riserva, come previsto dalla normativa vigente. In particolare, seppure tutte correttamente eseguite le rilevazioni contabili dello specifico caso, sia nello Stato Patrimoniale – attivo e passivo – sia nel Conto Economico - limitatamente al valore del conguaglio in termini di plusvalenza -, sarebbe stato opportuno suddividere il valore dell'immobile in due distinti conti ricompresi nelle passività dello Stato Patrimoniale del Bilancio di Esercizio 2011: il primo come Fondo di Ammortamento Immobili per la somma già iscritta in bilancio al valore storico pari ad € 20.048,55; il secondo come Fondo di Rivalutazione Immobile per la differenza corrispondente al valore di mercato attribuito sia dalla perizia tecnica, sia dall'atto notarile di divisione con conguaglio e pari ad € 1.127.743,95.

Analizzato il caso in modo approfondito, sentito il parere dei Revisori dei Conti, assunto, infine, il provvedimento in modo formale con la delibera del Consiglio Direttivo e la determina dirigenziale,

di cui sopra sono stati riportati gli estremi, si è arrivati alla rettifica in parola per cui al conto del Patrimonio Netto – Riserve è stato iscritto il valore di € 1.127.743,95, che scaturisce dal valore complessivo dell'immobile dopo la rivalutazione di € 1.147.792,50 detratto il valore del costo storico, tutto ammortizzato, dell'immobile di € 20.048,55, come riportato alla chiusura del Conto Consuntivo 2010.

L'estratto del verbale del Consiglio Direttivo dell'11 dicembre 2013 e la determina dirigenziale n.24 del 12 dicembre 2013 vengono allegate alla presente Relazione e ne costituiscono parte integrante (All.n.1 e n.2).

Il risultato generato da detta rettifica ha dato, a fronte di un deficit patrimoniale di € -197.264,21, come da chiusura del Bilancio di Esercizio 2012, un Patrimonio Netto di € 774.627,20, perché al valore della Riserva di € 1.127.743,95 si devono sottrarre le perdite degli esercizi precedenti sopra indicate e quelle dell'esercizio in corso di € -155.852,54, di cui dobbiamo specificare la natura dell'ammontare e quindi il suo scostamento dalle previsioni.

In conclusione, al di là delle singole specifiche che andremo successivamente ad analizzare, il risultato conseguito è importante per la salute finanziaria dell'Ente, dato che il deficit patrimoniale è stato completamente assorbito.

La gestione caratteristica dell'esercizio 2013 chiude con un valore negativo di € -28.311,89 che deriva sia da mancati ricavi di circa il 14% rispetto alle previsioni - € 540.000,00 -, inferiori anche rispetto al 2012 di circa il 2,5%, sia dall'incremento dei costi che si discostano di poco rispetto alle previsioni - € 502.700,00 – ma risultano aumentati di circa l'8% rispetto all'esercizio precedente.

Al risultato della differenza tra ricavi e costi della produzione si vanno ad aggiungere gli Oneri Finanziari di € 22.564,52 e gli Oneri Straordinari di € 104.976,13, iscritti come Costi non Detraibili Relativi ad Esercizi Precedenti, scaturiti dal calcolo dell'ammortamento al 3% per anno della Riserva costituita esponendo nel patrimoniale il valore della rivalutazione dell'immobile di proprietà dell'AC Viterbo, e Sopravvenienze Passive.

Quindi alla luce di quanto sopra l'ammontare del disavanzo di esercizio è composto per il 18% da mancati ricavi ed aumento dei costi, mentre per l'82% da: Oneri Finanziari derivanti dagli interessi passivi pagati dall'Ente per il finanziamento assunto per l'acquisto dell'immobile di sede della Scuola Guida e per il Mutuo erogato dall'istituto cassiere CA.RI.VIT. Spa nel 2012; Oneri Straordinari derivanti dalle Sopravvenienze Passive per € 916,43; Costi non Detraibili Relativi ad Esercizi Precedenti, come sopra specificato, per € 104.059,70.

Analizzata, dunque, sia la composizione del Disavanzo di Esercizio 2013, sia la natura del Patrimonio Netto e del riassorbimento del Deficit Patrimoniale relativo agli esercizi precedenti, si può passare all'analisi delle restanti voci di bilancio.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Le Immobilizzazioni ammontano complessivamente ad € 1.523.184,98 valore costituito da: € 2.739,00 per Immobilizzazioni Immateriali scaturite dall'acquisto di un software per la gestione della nuova contabilità durante l'esercizio 2011; € 1.496.398,88 per Immobilizzazioni Materiali costituite da Immobili, attrezzature, impianti, mobili e macchine d'ufficio; € 24.047,10 per Immobilizzazioni Finanziarie legate alle partecipazioni possedute dall'A.C. Viterbo sia delle società collegate – di cui € 413,17 per acquisizione delle quote di partecipazione dell'ASD Scuderia Tuscia Viterbo alla società A.C.I. Promoter s.r.l. - sia in ACI Consult srl, sia nella Cooperativa Autoscuole di Viterbo.

I Crediti possono essere ripartiti tra Crediti Verso Clienti, Crediti Verso Imprese Collegate e Crediti Verso Altri. Nei Crediti verso Clienti, che ammontano ad € 213.851,17, figurano quelli verso le Delegazioni Provinciali per il canone trimestrale relativo all'ultimo trimestre dell'esercizio 2013 di € 19.313,99; quelli verso ACI di € 32.042,46; quelli verso la ex delegazione ACVT di Tarquinia, per cui è ancora in corso il giudizio di I° Grado presso il Tribunale di Civitavecchia, di € 123.386,02; e per la restante parte di circa € 39.000,00 figurano altri creditori come ACI Informatica Spa, ACI Global Spa, la Scuola Guida, limitatamente al canone del Contratto di Affitto d'Azienda, ed altri soggetti che devono rimborsare all'Ente spese per utenze fruiti presso immobili o porzioni di immobili concessi in uso o in locazione soprattutto per l'attività assicurativa legata alla SARA Assicurazioni Spa.

I crediti verso la società in house A.C.I. Promoter srl ammontano ad € 28.932,86. La restante parte dei crediti sono rappresentati da depositi cauzionali in attesa di essere riscossi: circa € 2.000,00.

Le disponibilità liquide sono articolate in questo modo: € 90.560,95 è l'ammontare della giacenza sul conto riservato alle riscossioni delle Tasse Automobilistiche a disposizione della Regione Lazio; € -40.946,67 è l'ammontare dell'anticipazione bancaria - complessivamente di € 50.000,00 – utilizzata per le necessità correnti dell'Ente; € 2.626,02 rimanenza di cassa, effettuati i versamenti in c.c., per le riscossioni effettuate allo sportello negli ultimi giorni dell'anno; € 9.528,97 saldo dei ricavi per quote sociali al netto delle Aliquote ACI al 31/12/2013.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

I Fondi ammontano ad € 279.070,43 e sono ridotti rispetto all'esercizio precedente per effetto della costituzione della Riserva nel Patrimonio Netto, dove è stato iscritto il valore attuale dell'immobile al netto del costo storico, già ammortizzato, come ampiamente spiegato nella prima parte della presente relazione. Al fondo afferiscono i valori relativi alla parte ammortizzata dei Beni strumentali dell'Ente e delle proprietà immobiliari dello stesso, rispettivamente € 136.640,57 ed € 142.429,86.

I Debiti ammontano ad € 776.426,39, di cui specifichiamo di seguito la loro natura. I Debiti Verso Le Banche di € 279.344,61 sono relativi al debito residuo alla data del 31 dicembre 2013 del mutuo concesso dall'Istituto Cassiere nell'esercizio 2012. I Debiti verso i Fornitori di € 380.519,15 sono costituiti da: € 145.327,25 debiti verso ACI Sede Centrale, tra vecchie partite per Aliquote sociali e quelle più recenti per i compensi al Direttore; € 32.200,00 sono debiti verso la società in house A.C.I. Promoter s.r.l.; € 2.453,71 debiti verso ACI Informatica Spa per la parte dei movimenti contabili con la Divisione ACI Rete; € 112.168,71 debiti verso l'A.T.E.R. Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Viterbo relativi al finanziamento concesso dallo stesso Istituto per l'acquisto dell'immobile ove ha sede la Scuola Guida, avvenuto nel corso dell'esercizio 2011; € 20.191,50 debiti verso l'Istituto Cassiere CA.RI.VIT. Spa relativi al canone annuale per la tenuta del conto corrente bancario dell'Ente degli esercizi 2011 e 2012, quando ancora era in vigore il precedente contratto per il servizio di cassa legato ancora alla gestione della Tesoreria Unica Enti; € 4.664,62 debiti verso la ditta La Veneta Servizi Spa per il servizio di pulizie dei locali della Sede; € 6.633,83 debiti verso i Delegati per Provvigioni Passive maturate a compimento degli obiettivi trimestrali relativi alla Campagna Sociale 2013 e rimborso riconosciuto alla ditta DIMAC srl, titolare di Scuola Guida a marchio ACI Ready2Go – Autoscuola MonteBianco -, per l'allestimento delle aree riservate ai Test Drive già svolti; € 49.246,63 debiti per fatture da ricevere, per lo più dai fornitori sopra menzionati (ACI e A.C.I. Promoter srl); € 7.632,90 debiti verso fornitori di energia elettrica, servizi telefonici, gas naturale ed acqua. La restante parte dei Debiti di € 116.534,63 è costituita da IVA da versare all'Erario, IRPEF su indennità di carica Organi dell'Ente e lavoratori autonomi, depositi cauzionali per locazioni, tasse automobilistiche da riversare alla Regione Lazio (€ 94.446,77), ACI Rete ed ACI per contrassegni autostradali.

Rispetto a quanto sopra evidenziato lo Stato Patrimoniale Attivo ammonta ad € 1.830.096,00, lo Stato Patrimoniale Passivo ad € 1.055.469,00 cui si aggiungono € 774.627,00 di Patrimonio Netto. Gli importi sono arrotondati all'unità di euro.

## CONTO ECONOMICO

Della Perdita di Esercizio 2013 di € -155.852,54, della sua genesi e del suo scostamento dal Budget Economico 2013 abbiamo già ampiamente parlato.

Vediamo da cosa derivano le maggiori voci di ricavo e di costo.

Rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni, sono state rimosse Quote Sociali per € 260.221,29 a fronte della produzione di n.4.878 tessere ACI. La produzione rispetto all'esercizio precedente è diminuita del 4%. L'attività assicurativa esercitata dalle due Sub Agenzie SARA di Viterbo e Tarquinia ha prodotto corrispettivi per € 30.923,33, il 3,71% in più rispetto al 2012. L'attività di riscossione tasse automobilistiche ha prodotto corrispettivi per € 47.400,36 con un decremento di circa l'11% rispetto all'esercizio 2012. I Proventi da ACI Rete per la commercializzazione delle tessere sociali ammontano ad € 6.173,99, mentre l'organizzazione eventi e i Proventi Diversi, ivi compresi quelli da ACI, ammontano ad € 8.850,77.

Nella voce Altri Ricavi e Proventi sono stati riscossi € 70.294,28 per lo sfruttamento del marchio ACI da parte delle Delegazioni Provinciali; € 4.646,89 di Sopravvenienze attive, di cui € 3.255,98 per credito IVA da dichiarazione annuale; € 21.800,04 per canoni da contratto d'affitto d'azienda Scuola Guida ACVT; € 2.448,12 per Fitti Attivi; € 12.696,82 – Concorsi e rimborsi diversi - per rimborsi di utenze da parte di ACI e Sub Agenzie SARA; € 6,61 Arrotondamenti ed Altre Entrate.

Relativamente ai costi, per Materie Prime e di Consumo sono stati sostenuti costi per € 234,44.

Alla voce Prestazioni di Servizi, rispetto al totale di € 413.469,30, le maggiori voci di costo sostenute sono quelle relative a: corrispettivi legati alla convenzione in essere con la società *in house* A.C.I. Promoter s.r.l. che ammontano ad € 119.587,50; Provvigioni Passive verso i Delegati 38.858,52; Spese per i Locali € 14.522,67; Aliquote sociali € 161.947,78; € 7.876,21 fornitura gas riscaldamento; € 6.583,93 fornitura energia elettrica; € 7.093,16 utenze telefoniche; € 5.350,00 Organi dell'Ente (Presidente); € 3.736,59 compensi a Revisori dei Conti; € 4.138,50 polizze assicurative, ivi compresa quella fideiussoria relativa a favore della Regione Lazio; € 9.807,76 per Organizzazione Eventi (è da tenere presente che il costo della polizza assicurativa per la 16<sup>a</sup> Lago Montefiascone è stato girato alla società A.C.I. Promoter srl per il suo rimborso di € 6.973,23). La rimanente parte è suddivisa per costi sostenuti per Atti Notarili, Spese Postali, Carburanti Automezzi, Utenza Acqua e fatture per Prestazione di Servizi da ACI (utilizzo sistema informatico e programmi ACI, canone ACI Ready2Go della Scuola Guida di Sede, gestione servizi centralizzati COL ed ACI Rete, Vigilanza Notturna, gestione esternalizzata delle denunce annuali di imposte e tasse).

Le Spese di Godimento Beni di Terzi sono relative ai contratti di locazione stipulati per le Agenzie Principali SARA di Viterbo e Tarquinia secondo quanto stabilito nei patti parasociali con la compagnia assicuratrice ufficiale dell'ACI.

Gli Oneri diversi di gestione comprendono: i valori da giro conto IVA indetraibile € 5.915,22 ed IVA PRO RATA € 8.335,27; spese per commissioni bancarie € 1.778,01; Imposte e tasse Indeducibili € 4.774,18; Altri Oneri € 3.289,19; € 1.474,19 oneri per articoli promozionali, rimborsi diversi, arrotondamenti, Rappresentanza.

I Costi del Personale sono limitati al solo Direttore che incide per € 23.976,31. Gli Ammortamenti ammontano ad € 7.816,58.

E' da rilevare che alcuni conti di mastro appartenenti ai Costi della Produzione presentano saldi superiori rispetto alle previsioni di Budget. Purtroppo non si è potuto provvedere diversamente perché molti rilevamenti di costo sono avvenuti tra la fine dell'esercizio 2013 e l'inizio del 2014, senza poter intervenire sul Budget con una rimodulazione. Nonostante ciò il Totale dei Costi della Produzione presenta un saldo inferiore a quello stabilito nel Budget Economico 2013.

Si ritiene a questo punto di aver rappresentato in modo puntuale quanto contenuto in cifre nel Bilancio di Esercizio 2013. Il traguardo di riassorbire il Deficit Patrimoniale è stato raggiunto grazie alla creazione della Riserva con il valore dell'immobile di Sede rivalutato.


Questa operazione consente di stabilire un punto fermo da cui ripartire dedicando tutte le risorse al miglioramento della gestione delle attività dell'Ente per aumentarne la produttività e riportare in attivo anche la gestione economica con Ricavi che coprono e superano i Costi di Gestione e Produzione.

La chiusura del Bilancio di Esercizio 2013 con i saldi sopra rappresentati consente all'Ente di aumentare la propria capacità contrattuale verso gli istituti di credito, al fine di ottenere nuova liquidità da investire in servizi e attività, consentendo anche a livello locale una migliore fruizione dei servizi ACI da parte dell'utenza motorizzata ed una più ottimale valorizzazione dell'ACI in quanto CLUB.

Pertanto si ritiene che nulla osti all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2013 nella stesura allegata alla presente relazione.

Viterbo, 02 aprile 2014

Il Presidente  
(Dott. Sandro Zucchi)



Allegati:

- Estratto del Verbale del CD del 11/12/2013
- Determina Dirigenziale n.24 del 12/12/2013